



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CABRAS

---

c.a.p.09072 – via Trieste, s.n.c. – tel. 0783-290712 – fax 0783-023016 – c.f. 90027720953 –  
email: [oric81400e@istruzione.it](mailto:oric81400e@istruzione.it) pec: [oric81400e@pec.istruzione.it](mailto:oric81400e@pec.istruzione.it) sito web: [www.istitutocomprensivocabras.edu.it](http://www.istitutocomprensivocabras.edu.it)

---

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

## RESPONSABILE del PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il DS Prof. Paolo Figus

### Scenario di riferimento

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità

Arricchire il curricolo scolastico ed extrascolastico al fine di offrire agli alunni/studenti diverse opportunità formative e di crescita per sopperire alle lacune delle famiglie svantaggiate che molto spesso non sono in grado di supportare nello studio i propri figli e di offrire adeguati stimoli.

##### Vincoli

A causa dell'elevato numero di famiglie che si trovano in situazione di svantaggio socioeconomico e un congruo numero di disoccupati, vi è una significativa percentuale di nuclei familiari che non riesce a seguire le attività scolastiche dei propri figli. La crisi economica porta le famiglie a rinunciare a servizi e beni primari, in particolare modo le cure e l'istruzione.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità

Le bellezze paesaggistiche e naturalistiche (Stagno di Cabras, Area Marina Protetta Sinis Maldiventre, Parco dei Suoni); il patrimonio storico - archeologico (Ipogeo di San Salvatore, Tharros, Sito di Monte Prama, Museo 'G. Marongiu', Chiesa di S. Corona); le attività economiche legate alla pesca (in particolare produzione della bottarga 'Oro di Cabras'), alla produzione di riso, olio, grano Capelli, vino (Vernaccia) e al lattiero-caseario; gli Enti per la tutela e la difesa dell'ambiente (Area Marina Protetta Sinis - Maldiventre, International Marine Centre di Torregrande, CNR); le Ass. cult., sport, di volontariato consentono di realizzare attività di arricchimento dell'O.F.

##### Vincoli

Nessuno.

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità

L'Istituto dispone di edifici di capienza adeguata, luminosi e accoglienti. Con gli interventi effettuati grazie al progetto del MIUR 'Scuole belle', in numerosi plessi è stata possibile una riqualificazione degli ambienti. Disponibilità di una buona dotazione tecnologica alla scuola primaria e alla scuola secondaria per quanto riguarda le LIM presenti in tutte le aule di tutti i plessi, potenziata negli ultimi anni grazie ai diversi PON FESR e progetti PNRR.

Con decreto 24 giugno 2022, la nostra scuola è stata individuata come perno di un'azione molto rilevante nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza al fine di ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica. Le risorse messe a disposizione del nostro istituto costituiscono solo una prima misura nell'ambito dell'investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I grado e alla lotta alla dispersione scolastica". Nell'ambito dell'autonomia scolastica, le scuole sono chiamate a sviluppare, anche in rete con altre scuole, e in raccordo con gli altri soggetti del territorio (Enti locali ed altri del terzo settore) una progettualità pluriennale, di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa-didattica e per sostenere apprendimenti ed attività extra curricolari, anche prevedendo patti educativi territoriali ed individuando un team dedicato di docenti e tutor esperti

interni e/o esterni per la prevenzione della dispersione scolastica.

Con il progetto PNRR l'Istituto Comprensivo Cabras ha inserito delle tecnologie digitali avanzate al fine di trasformare le aule in ambienti fisici di apprendimento innovativi. Inoltre, i nuovi dispositivi tecnologici e le esperienze formative che con tali dispositivi potranno essere sviluppate, consentiranno di attivare strumenti di verifica e di *feedback* degli apprendimenti avanzati e di rafforzare i rapporti con le famiglie. Gli innovativi ambienti di apprendimento che l'Istituto vuole sviluppare mediante l'implementazione dei dispositivi digitali proposti nell'ambito del progetto favoriranno l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci formativi differenti, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il *peer learning*, il *problem solving*, la co-progettazione, il prendersi cura dello spazio della propria classe e di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro. Le innovative tecnologie digitali introdotte consentiranno infine di consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive.

Uno degli obiettivi fondanti dell'intervento 1.4 del PNRR è la costruzione di un sistema stabile di relazioni e di scambi di informazioni tra i diversi ordini scolastici e il territorio mediante l'utilizzo e il miglioramento delle risorse presenti, nonché:

- Valorizzazione del senso di appartenenza al gruppo e alla realtà locale
- Acquisizione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e del percorso formativo da parte degli alunni che evidenziano particolari situazioni problematiche
- Recupero di un rapporto positivo e aumento dell'interesse verso lo studio
- Acquisizione di maggiori competenze trasversali e specifiche;
- Maggiore autostima e benessere nella scuola e nel territorio.

Le linee di intervento attivate nell'Istituto comprensivo Cabras

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi;
- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022);
- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024);
- Animatori digitali 2022-2024
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
- Animatori digitali 2022-24

Vincoli

In alcuni plessi mancano spazi per le attività sportive (palestre) e collegiali.

<p><b>Il lavoro in aula</b></p> <p>(Attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>L'Istituto è dotato di lavagne multimediali in tutte le classi della scuola secondaria e primaria e in qualche sezione dell'infanzia. L'uso didattico delle LIM è divenuto sistematico e gli alunni ne fanno buon uso.</p> <p>Per l'attività didattica si utilizzano diverse piattaforme. La piattaforma G-suite viene utilizzata per creare classi virtuali attraverso le quali gli alunni/studenti possono svolgere compiti, fare commenti sulle attività svolte, trovare materiale dedicato. Sono attivi percorsi di sperimentazione didattica per alcuni in modalità BYOD supportati anche dai materiali ottenuti attraverso i diversi progetti, PON, FESR, (Si torna Tutti a iscol@, Fondazione di Sardegna. In tutti i livelli scolastici presenti si cerca di migliorare il clima all'interno delle sezioni e classi, coerentemente con la visione di cui sopra, varando programmazioni ed adottando progetti che mirano a ridurre le situazioni di disagio e a valorizzare le eccellenze.</p>
---	--

<b>IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>		
<b>Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento</b>	<b>Criticità individuate/piste di miglioramento</b>	<b>Punti di forza della scuola/risorse</b>
<p>Alla luce dei risultati delle prove Invalsi, tenuto conto dell'andamento didattico e disciplinare dell'intero Istituto, si è evidenziata la necessità di mettere in atto un progetto di miglioramento dei livelli di competenza nei confronti degli alunni dei diversi ordini di scuola. L'obiettivo che ci poniamo come Istituto è quello di creare una scuola delle competenze, ossia una scuola che si interessi di dotare lo studente di risorse intellettuali, di strumenti in grado di rendere operativi i saperi appresi. Tale traguardo implica una didattica per competenze attuata in continuità, lungo l'intero percorso scolastico, attraverso tutte le discipline o le aree disciplinari le quali, ciascuna nella propria specificità, concorrono al processo formativo.</p>	<p>Occorre implementare gli aspetti legati alla progettazione didattica e alla valutazione, anche attraverso una maggiore condivisione soprattutto in verticale. Il punto di debolezza sta nella non ancora completa sistematicità del confronto tra le migliori esperienze di progettazione e valutazione per giungere ad una progettazione e a criteri di valutazione comuni e condivisi. Questa pratica è limitata per ora, solo ad alcune discipline (Italiano, Matematica e Inglese)</p> <p>Dal RAV e dal confronto con gli enti esterni, emerge l'esigenza di promuovere tra i giovani una cultura della responsabilità e della legalità, diffusione di un'educazione alle regole e al senso civico con il coinvolgimento delle famiglie.</p>	<p>Percorso di continuità tra i tre ordini e buone pratiche di orientamento. La scuola prosegue con profitto un percorso di collaborazione con gli Istituti Superiori e le associazioni e con gli enti esterni per progetti di orientamento e attività nel territorio finalizzati ad educare i ragazzi al rispetto delle regole e allo sviluppo del senso civico.</p>

<p><b>Prove Invalsi, valutazione di equipe</b></p>	<p>Dall'ultima rilevazione delle prove standardizzate nazionali risulta che la quota di studenti collocata nei livelli in italiano e in matematica, in alcuni casi è in linea con la media regionale mentre dalle rilevazioni precedenti era al di sotto della media regionale. Nonostante questo lieve miglioramento, permangono ancora alcune criticità nei risultati se confrontati con la media nazionale.</p>	<p>Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove Invalsi è ritenuto affidabile poiché la scuola, consapevole dell'importanza della valutazione, ha sempre lavorato nel rispetto delle indicazioni nazionali delle prove. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti, alla luce delle novità, riguardanti le modalità e le date di svolgimento delle Prove Nazionali guideranno i ragazzi ad una corretta analisi della struttura testuale per una risoluzione adeguata dei quesiti proposti.</p>
--	--	---

<p><b>Risultati dei processi autovalutazione</b></p>		
	<p>Intervenire sui processi di insegnamento/apprendimento per migliorare gli esiti degli studenti attraverso il consolidamento delle competenze di base, <b>promuovere</b> tra i giovani una cultura della responsabilità e della legalità, il potenziamento della didattica che pone al centro lo studente, l'innovazione tecnologica e la formazione dei docenti. Aumentare la collaborazione e la condivisione, lavorando insieme tra plessi e ordini.</p>	

	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Indicatori</b>
	<p>Formulare un nuovo sistema di obiettivi formativi costruiti intorno a quattro coordinate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione dell'esperienza;</li> <li>• centralità del soggetto;</li> <li>• centralità dell'apprendere ad apprendere;</li> </ul>	<p>Aumentare il numero degli alunni appartenenti alla fascia medio/alta</p> <p>Allineamento agli esiti Invalsi regionali. Conseguimento della media regionale nei punteggi inferiori rilevati nelle PNV.</p>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• formazione intesa come processo continuo.</li><li>-Sperimentare metodologie innovative e nuove strategie didattiche.</li><li>-Favorire la collaborazione e la condivisione di pratiche educative efficaci.</li></ul>	
--	--	--

## PRIORITA' E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **1) RISULTATI SCOLASTICI**

**PRIORITA':** Innalzamento della percentuale degli alunni della Scuola Secondaria che si collocano nella votazione 7-8/10 nelle classi I e II e nell'Esame di Stato.

**TRAGUARDO:** Miglioramento degli esiti scolastici.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

**1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Completamento del curricolo verticale di Istituto e concreto e sistematico utilizzo delle conoscenze/abilità/competenze come strumenti di lavoro.

**2. Curricolo, progettazione e valutazione**

Impiego sistematico di prove strutturate oggettive e criteri di valutazione comuni tra classi parallele e di passaggio tra ordini differenti.

### **AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

- a) Migliorare i laboratori e le biblioteche scolastiche.
- b) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- c) Riorganizzare il tempo del fare scuola Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda.
- d) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

### **2) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

**PRIORITA' TRAGUARDO** Miglioramento progressivo degli esiti complessivi conseguiti nelle prove standardizzate.

**TRAGUARDO** Miglioramento progressivo degli esiti complessivi conseguiti nelle prove standardizzate. Innalzamento dei livelli nelle Prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

**1) Curricolo, progettazione e valutazione**

Completamento del curricolo verticale di Istituto e concreto e sistematico utilizzo delle conoscenze/abilità/competenze come strumenti di lavoro.

**2) Curricolo, progettazione e valutazione**

Impiego sistematico di prove strutturate oggettive e criteri di valutazione comuni tra classi parallele e di passaggio tra ordini differenti.

### **AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

- a) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- b) Fare una ricognizione delle attrezzature disponibili. Creare nuovi laboratori e biblioteche scolastiche
- c) Effettuare una ricognizione dei software e dell'hardware disponibili. Utilizzo più funzionale di pc, LIM e software moderni, e controllare l'aggiornamento e il funzionamento di quelli esistenti. Utilizzo delle discipline STEM.

### 3) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

**PRIORITA' TRAGUARDO** Potenziare le Competenze chiave e di cittadinanza con riferimento al Quadro Comune Europeo

**TRAGUARDO** Potenziare le Competenze chiave e di cittadinanza con riferimento al Quadro Comune Europeo. Potenziare la progettazione, la didattica e la valutazione per competenze

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

**1) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione dei docenti al fine di potenziare le Competenze chiave e di cittadinanza con riferimento al Quadro Comune Europeo.

**3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare formazione relativa alla progettazione, la didattica e la valutazione per competenze.

### AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- a) Orientamento della didattica e della formazione in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio. Apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico
- b) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- c) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- d) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

### 4) RISULTATI A DISTANZA

**PRIORITA' Miglioramento degli esiti a distanza attraverso una rimodulazione degli interventi didattici nel triennio della Scuola Secondaria di I grado.**

**TRAGUARDO** Monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni della Scuola Secondaria di I grado nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado, nel primo anno

**1) Curricolo, progettazione e valutazione**

Completamento del curricolo verticale di Istituto e concreto e sistematico utilizzo delle conoscenze/abilità/competenze come strumenti di lavoro.

**2) Curricolo, progettazione e valutazione**

Impiego sistematico di prove strutturate oggettive e criteri di valutazione comuni tra classi parallele e di passaggio tra ordini differenti.

**3) Continuità e orientamento**

Miglioramento degli esiti a distanza attraverso una rimodulazione degli interventi didattici nell'ultimo anno della Scuola primaria e il primo della Scuola Secondaria di I grado.

**4) Continuità e orientamento**

Monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni della Scuola Secondaria di I grado nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado, nel primo anno.

## AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- a) Presentare progetti e includere nel curricolo attività che valorizzino o diano maggior risalto alle risorse locali.
- b) Differenziare il curricolo con programmi personalizzati che permettano alle eccellenze di sviluppare e di incrementare i livelli di competenza, stimolando lo studente anche attraverso compiti autentici e di realtà.
- c) Creazione di un vero curricolo verticale. Uniformare la valutazione, il metodo di studio attraverso la Commissione di continuità.

<b>PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA': RISORSE/TEMPI (per tutti gli obiettivi)</b>
--

### TEMPI:

Entro il termine dell'anno scolastico

### RISORSE:

personale docente e Ata, esperti esterni, consulenti e formatori, enti e associazioni locali

**1) RISULTATI SCOLASTICI**

- a) Valutazione in itinere, intermedia e finale
- b) Verifica degli apprendimenti
- c) Valutazioni formative e sommative

**2) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

- a) Simulazioni delle prove
- b) Verifica dei risultati
- c) Valutazione in itinere, intermedia e finale

**3) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

- a) Verifica degli apprendimenti
- b) Valutazioni formative
- c) Verifica degli apprendimenti

**4) RISULTATI A DISTANZA**

- a) Verifica degli apprendimenti
- b) Verifica dei risultati
- c) Restituzione dei dati dalle Scuole secondarie di II grado

### Condivisione del piano all'interno della scuola

#### **Momenti di condivisione interna**

Collegio dei docenti/ Dipartimenti disciplinari e incontri predefiniti

#### **Persone coinvolte**

Tutti gli operatori della scuola

#### **Strumenti**

Incontri attraverso OOCC e consigli di classe. Dipartimenti. Pubblicazione sul sito istituzionale della scuola.

### Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

#### **Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola**

##### **Metodi/Strumenti**

Incontri attraverso OOCC e altre iniziative

##### **Destinatari**

Tutti gli operatori scolastici

##### **Tempi**

L'anno scolastico in corso 2024-25

#### **Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno**

##### **Metodi/Strumenti**

Incontri con le famiglie e gli operatori

##### **Destinatari delle azioni**

Famiglie e territorio di riferimento

##### **Tempi**

Da prevedere la diffusione esterna

F.to Il Dirigente scolastico  
Paolo Figus